

COMUNE



ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

NUCV (Nucleo Unificato Comunale di Valutazione)  
Autorità competente per la VAS

Verbale n. 4 del 22.09.2016

**Variante semplificata al R.U. per la riqualificazione e la valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della pineta Marradi a Castiglioncello. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.**

Proponente: settore programmazione e sviluppo del territorio.

Autorità Competente: NUCV del Comune di Rosignano Marittimo

Il NUCV come composto ai sensi della deliberazione C.C. n. 293 del 06.10.2015, in qualità di autorità competente per la VAS;

Visti:

1. il D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
2. la L.R. 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
3. La deliberazione di C.C. n. 293 del 06.10.2015 con la quale è stato istituito il nucleo unificato comunale di valutazione (NUCV) per le procedure di V.A.S. e V.I.;

Premesso che:

- Con nota del 27.07.2016, integrata il 03.08.2016, il settore programmazione e sviluppo del territorio, in qualità di proponente, ha trasmesso al NUCV la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al R.U. per la riqualificazione e la valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della pineta Marradi a Castiglioncello trasmettendo a tal fine il documento preliminare di verifica;
- in data 03.08.2016 il NUCV, vista la finalità della variante in questione, ha ritenuto di individuare i seguenti Enti/Amministrazioni quali soggetti competenti in materia ambientale a cui richiedere il parere di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010:

- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica;
- Regione Toscana Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime - Ufficio di Livorno;
- Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e protezione civile- Ufficio di Livorno;
- Provincia di Livorno;
- Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Autorità Idrica Toscana sede operativa territoriale n. 5 " Toscana Costa";
- ATO Toscana Costa- autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- ARPAT sede Livorno
- ASL n. 6 Bassa Val di Cecina

- ASA S.p.A.
  - REA S.p.A
  - Settore programmazione e sviluppo del territorio di questo Ente: u.o. manutenzioni, u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo;
  - Settore qualità della vita di questo Ente: u.o. polizia municipale;
  - p.c. Regione Toscana -Direzione Urbanistica e Politiche abitative
- Con nota prot. n. 37748 del 08.08.2016 e prot. n. 37992 il responsabile del NUCV ha avviato le consultazioni di cui all'art. 22, della LR.10/10 trasmettendo ai soggetti con competenza ambientale il documento per la verifica di assoggettabilità elaborato dal proponente;
  - in data 08.09.2016 è scaduto il termine di 30 giorni previsto dall'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 entro il quale dovevano pervenire eventuali pareri;
  - al NUCV sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi:
    1. ARPAT prot. 42022 del 08.09.2016, allegato alla presente sotto la lettera "A";
    2. ASA prot. 41402 del 02.09.2016, allegato alla presente sotto la lettera "B";
    3. ASL Toscana nord ovest prot. 39807 del 22.08.2016, allegato alla presente sotto la lettera "C";
    4. Provincia di Livorno prot. 42119 del 08.09.2016, allegato alla presente sotto la lettera "D";
    5. genio civile Valdarno inferiore e costa, sede di Livorno prot. 42111 del 08.09.2016, allegato alla presente sotto la lettera "E";

Dato atto che i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica;
  - Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e protezione civile- Ufficio di Livorno;
  - Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
  - Autorità Idrica Toscana sede operativa territoriale n. 5 " Toscana Costa";
  - ATO Toscana Costa- autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani;
  - REA S.p.A
  - Settore programmazione e sviluppo del territorio di questo Ente: u.o. manutenzioni, u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo;
  - Settore qualità della vita di questo Ente: u.o. polizia municipale;
- hanno ritenuto di non esprimere alcuna valutazione in merito al procedimento di cui trattasi;

Esaminati

- il documento preliminare di verifica di cui all'art. 22 della LR 10/10 predisposto dal proponente;
- le osservazioni pervenute dai soggetti con competenza ambientale che sono state considerate nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere per gli aspetti pertinenti alle considerazioni ambientali e paesaggistiche e che sono brevemente sintetizzati nella seguente tabella:

N.	s.c.a.	osservazione
1	ARPAT	<p>ritiene gli effetti ambientali della variante trascurabili raccomandando di adottare, nella fase esecutiva del progetto, tutte le possibili misure di risparmio idrico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto;</li> <li>• installazione di sistemi per la riduzione e ottimizzazione dei flussi idraulici per il risciacquo di apparecchi igienico-sanitari;</li> <li>• stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per scopi irrigui.</li> </ul>
2	ASA	Parere favorevole
3	ASL	<p>Ritiene non necessario procedere alla VAS in quanto dall'attuazione della variante non si avranno impatti significativi sull'ambiente e sulla popolazione interessata. Propone di tener conto delle seguenti osservazioni :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella piantumazione dell'area si dovrà tendere ad evitare l'utilizzo delle principali piante allergeniche,</li> <li>2. nell'ipotesi in cui, sopra gli spazi di sosta, vengano realizzate attività commerciali (esercizi di vicinato con superficie non superiore a 50 mq) è opportuno che sia evitata la realizzazione di forni o di altri impianti alimentati con biomasse solide visto che la loro combustione provoca l'emissione in atmosfera (e se non adeguatamente installati e gestiti anche nell'ambiente indoor) di diverse tipologie di composti tossici e di polveri fini e ultrafini anche a causa dell'impossibilità di tener sotto controllo la qualità delle biomasse utilizzate per la combustione stessa.</li> <li>3. nella realizzazione dei lavori che potranno essere effettuati a seguito della variante in questione dovranno essere attuate le misure di compensazione previste nel documento preliminare per mitigare l'impatto sull'ambiente e quindi sulla salute umana</li> </ol>
4	Provincia di Livorno	Non rileva elementi di contrasto con il vigente PTC fermo restando, al fine del contenimento dell'impatto visivo sul contesto ambientale contermini, di valutare l'opportunità di contenere l'elevato delle opere previste entro la quota del piano della via Aurelia.
5	Genio civile	<p>Ritiene utile far presente che all'interno del documento preliminare non sono state prese in considerazione le condizioni di pericolosità relativa all'area di variante, dovranno essere esplicitate le suddette condizioni ricordando che, per quanto attiene la pericolosità idraulica, sono vigenti le perimetrazioni del piano di gestione rischio alluvione del distretto appennino settentrionale per l'U.O.M. Toscana costa.</p> <p>Le indagini geologico-tecniche da redigere a supporto della variante dovranno essere depositate con le mobilità previste dal DPGR 53/R del 25.10.2011 includendo anche l'esito degli studi sul botro delle Acacie richiesto con nota n. AOOGR/51227 del 22.02.2016 in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al RU per la riqualificazione dell'immobile denominato "ciucheba"</p>

Dato atto che il documento preliminare presentato contiene le informazioni ed i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010;

Considerato che con la deliberazione di C.C. n. 293/2015 si dava atto che l'autorità competente *...potrà avvalersi sia del supporto della commissione del paesaggio*;

Dato atto, altresì, che questo NUCV, in qualità di autorità competente, ha deciso di avvalersi della commissione sopra citata e, pertanto in data 15.09.2016 si è svolta una riunione alla quale ha partecipato la commissione del paesaggio;

Visto il verbale della riunione sopra citata, allegato alla presente sotto la lettera "F";

Considerato che dal verbale sopra citato emerge *"parere favorevole alla non assoggettabilità alla VAS (...) raccomandando nella fase progettuale il rispetto delle prescrizioni d'uso della disciplina paesaggistica vigente"*;

Considerato che l'area oggetto della variante ricade all'interno della pericolosità da alluvione bassa del piano di gestione rischio alluvione del distretto appennino settentrionale per l'U.O.M. Toscana costa si ricorda al proponente, così come esplicitato anche nel parere espresso dal genio civile pervenuto in data 08.09.2016 prot. n. 42111 che le indagini geologico-tecniche, da redigere a supporto della variante, dovranno verificare le effettive condizioni di pericolosità idraulica dell'area; Ritenuto opportuno che le norme tecniche di attuazione della variante in questione contengano indicazioni e prescrizioni al fine di limitare l'impatto dell'eventuale nuova struttura sulla attuale rete di regimazione delle acque meteoriche;

Ritenuto che, così come esplicitato anche nel parere pervenuto da parte dell'APPAT prot. 42022 del 08.09.2016, sia opportuno adottare, nella fase esecutiva del progetto, tutte le possibili misure di risparmio idrico quali:

- sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto;
- installazione di sistemi per la riduzione e ottimizzazione dei flussi idraulici per il risciacquo di apparecchi igienico-sanitari;

- stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per scopi irrigui.

Ritenuto che, al fine del contenimento dell'impatto visivo sul contesto ambientale contermina, così come espresso anche nel parere della provincia di Livorno prot. 42119 del 08.09.2016, sia valutata l'opportunità di contenere l'elevato delle opere previste dal futuro progetto entro la quota del piano della via Aurelia;

Considerato che sia opportuno adottare nella fase esecutiva del progetto, così come esplicitato anche nel parere pervenuto da parte dell'ASL Toscana nord ovest prot. n. 39807 del 22.08.2016, le seguenti raccomandazioni:

1. nella piantumazione dell'area si dovrà tendere ad evitare l'utilizzo delle principali piante allergeniche;
2. nell'ipotesi in cui, sopra gli spazi di sosta, vengano realizzate attività commerciali (esercizi di vicinato con superficie non superiore a 50 mq) è opportuno che sia evitata la realizzazione di forni o di altri impianti alimentati con biomasse solide visto che la loro combustione provoca l'emissione in atmosfera (e se non adeguatamente installati e gestiti anche nell'ambiente indoor) di diverse tipologie di composti tossici e di polveri fini e ultrafini anche a causa dell'impossibilità di tener sotto controllo la qualità delle biomasse utilizzate per la combustione stessa;
3. nella realizzazione dei lavori che potranno essere effettuati a seguito della variante in questione dovranno essere attuate le misure di compensazione previste nel documento preliminare per mitigare l'impatto sull'ambiente e quindi sulla salute umana

#### II N.U.C.V.

Valutato che la variante urbanistica è finalizzata alla riqualificazione ed alla valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della pineta Marradi a Castiglioncello;

Preso atto che nessuno dei soggetti tecnici consultati ha espresso parere di assoggettabilità a VAS per la variante in oggetto;

Ritiene che la variante al R.U. per la riqualificazione e la valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della pineta Marradi a Castiglioncello non comporti effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalla procedura di VAS con particolare attenzione alle seguenti indicazioni/prescrizioni da rispettarsi durante la fase di progetto e di esercizio dell'intervento:

1. le norme tecniche di attuazione della variante devono contenere indicazioni e prescrizioni al fine di limitare l'impatto dell'eventuale nuova struttura sulla attuale rete di regimazione delle acque meteoriche;
1. le indagini geologico-tecniche, da redigere a supporto della variante, dovranno verificare le effettive condizioni di pericolosità idraulica della zona considerato che l'area oggetto della variante ricade all'interno della pericolosità da alluvione bassa del piano di gestione rischio alluvione del distretto appennino settentrionale per l'U.O.M. Toscana costa;
2. si dovranno rispettare le prescrizioni d'uso della disciplina paesaggistica vigente;
3. dovranno essere adottate tutte le possibili misure di risparmio idrico quali:
  - sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto;
  - installazione di sistemi per la riduzione e ottimizzazione dei flussi idraulici per il risciacquo di apparecchi igienico-sanitari;
  - stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per scopi irrigui.
4. valutare l'opportunità di contenere l'elevato delle opere previste dal futuro progetto entro la quota del piano della via Aurelia al fine di limitare l'eventuale impatto visivo sul contesto ambientale circostante;
5. nella piantumazione dell'area si dovrà evitare l'utilizzo delle principali piante allergeniche;

6. nell'ipotesi in cui, sopra gli spazi di sosta, vengano realizzate attività commerciali (esercizi di vicinato con superficie non superiore a 50 mq) è opportuno che sia evitata la realizzazione di forni o di altri impianti alimentati con biomasse solide visto che la loro combustione provoca l'emissione in atmosfera (e se non adeguatamente installati e gestiti anche nell'ambiente indoor) di diverse tipologie di composti tossici e di polveri fini e ultrafini anche a causa dell'impossibilità di tener sotto controllo la qualità delle biomasse utilizzate per la combustione stessa;
7. nella realizzazione dei lavori che potranno essere effettuati a seguito della variante in questione dovranno essere attuate le misure di compensazione previste nel documento preliminare per mitigare l'impatto sull'ambiente e quindi sulla salute umana

Rosignano Marittimo lì, 22.09.2016

Letto, approvato e sottoscritto

dott. Leonardo Garro  
dott. Andrea Boesini  
arch. Simone Simoncini

la segretaria verbalizzante  
arch. Maria Libera Silvestri





**ARPAT**  
 Agenzia regionale per la protezione  
 ambientale della Toscana



Area Vasta Costa - Dipartimento ARPAT di Livorno  
 via Marradi, 114 - 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. LI.01.25.08/119.1 del a mezzo: PEC

Comune di Rosignano Mar.mo  
 UO Pianificazione  
 comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

**Oggetto:** Progetto: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi di Castiglioncello, nel Comune di Rosignano M.mo. Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010

**Riferimento:**

Risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Comune di Rosignano M.mo del 08/08/2016, acquisito da ARPAT al prot. n. 52901 del 08/08/2016.

Progetto: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi di Castiglioncello, nel Comune di Rosignano M.mo.

Autorità Procedente: Consiglio Comunale

Proponente: Settore Programmazione e sviluppo del territorio del Comune di Rosignano M.mo

Autorità Competente: Nucleo unificato di valutazione (NUCV)

La documentazione oggetto del presente contributo è stata scaricata dal sito del Comune di Rosignano M.mo.

Elenco della documentazione esaminata: Documento Preliminare

Il presente contributo è stato elaborato dal Dipartimento di Livorno.

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla LR30/2009.

**ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano M.mo è stato approvato con DCC n. 116/2009. L'area interessata dalla variante si trova nella zona est della Pineta Marradi di Castiglioncello ed è attualmente utilizzata, nella stagione invernale, come campo sportivo e in estate come parcheggio. L'area è attualmente individuata nel RU come "Tessuto urbanistico n 10" e disciplinata dall'art 72 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione: in tali aree sono consentiti interventi volti alla realizzazione di impianti sportivi, con relativi impianti tecnologici e di servizi complementari quali: bar, ristoranti. L'area oggetto di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato previsto dalla LR 65/2014 (in attesa dell'approvazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 228 comma 2 della LR 65/2014 il territorio

Comune di Rosignano Marittimo  
 Comune di Rosignano Marittimo  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 PROTOCOLLO N. 00430224/2016 del 08/08/2016  
 Informatico MARIA ROSSI

urbanizzato è individuato nella Tavola allegata al Decreto del Presidente della Provincia di Livorno n° 46 del 13/03/2015).

La Variante prevede l'introduzione di varie destinazioni d'uso (attrezzature, spazi pubblici, servizi di interesse comune) tra cui anche di spazi per la sosta con la finalità di liberare la pineta da elementi antropici e funzioni variamente dislocate e portarle all'interno dell'area in questione.

Nel dettaglio la variante prevede:

- realizzazione, anche mediante la costruzione di una struttura, di spazi e servizi per la sosta;
- realizzazione di uno spazio pubblico inteso come luogo di aggregazione attrezzato e polifunzionale;
- espansione del percorso pedonale esistente della strada e della pineta;
- sistemazione delle aree verdi che connettono le diverse zone della Pineta con la via Aurelia.

Gli spazi per la sosta e il deposito potranno essere realizzati in elevazione e/o seminterrati /interrati; nel nuovo spazio pubblico (piazza), che potrà essere realizzato sopra gli spazi della sosta, potranno essere realizzati spazi commerciali che dovranno avere la caratteristica di esercizi di vicinato con una superficie di vendita, per ciascuna attività, non superiore a mq 50.

Il rapporto di copertura non dovrà essere superiore al 10% dell'area interessata dal nuovo spazio pubblico e la distanza minima delle nuove costruzioni dalla strada dovrà essere di 10 m.

Gli edifici dovranno avere un'altezza non superiore ad un piano fuori terra ad eccezione di puntuali volumetrie relative a servizi tecnici e collegamenti verticali.

La previsione di spazi per servizi o attrezzature pubbliche comporterà, rispetto alla situazione attuale, un incremento del consumo di risorse dell'ordine di circa 50 abitanti equivalenti.

E' previsto l'allaccio all'acquedotto ed alla fognatura.

## CONCLUSIONI

Dall'esame del documento in oggetto non emergono elementi tali da far ritenere che la Variante possa avere impatti negativi significativi sull'ambiente e tali da richiedere che sia assoggettata alla VAS.

Si raccomanda di adottare, nella fase esecutiva del progetto, tutte le possibili misure di risparmio idrico consistenti, ad esempio, in:

- sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto;
- installazione di sistemi per la riduzione e ottimizzazione dei flussi idraulici per il risciacquo di apparecchi igienico-sanitari;
- stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per scopi irrigui.

Distinti saluti

Livorno, 07/09/2016

La Responsabile del Dipartimento di Livorno

*Dott.ssa Lucia Rocchi <sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

## CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per: **Comune di Rosignano**

c.a. Dott. Leonardo Garro responsabile del NUCV

### LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Classificazione/fascicolazione LI.01.25.08/119.1

– Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010.

#### Riferimento:

Risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Comune di Rosignano M.mo del 08/08/2016, acquisito da ARPAT al prot. n. 52901 del 08/08/2016.

Progetto: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi di Castiglioncello, nel Comune di Rosignano M.no.

Autorità Procedente: Consiglio Comunale

Proponente: Settore Programmazione e sviluppo del territorio del Comune di Rosignano M.mo

Autorità Competente: Nucleo unificato di valutazione (NUCV)

La documentazione oggetto del presente contributo è stata scaricata dal sito del Comune di Rosignano M.mo.

Elenco della documentazione esaminata: Documento Preliminare

Il presente contributo è stato elaborato dal Dipartimento di Livorno.

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla LR30/2009.

### ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano M.mo è stato approvato con DCC n. 116/2009. L'area interessata dalla variante si trova nella zona est della Pineta Marradi di Castiglioncello ed è attualmente utilizzata, nella stagione invernale, come campo sportivo e in estate come parcheggio. L'area è attualmente individuata nel RU come "Tessuto urbanistico n 10" e disciplinata dall'art 72 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione: in tali aree sono consentiti interventi volti alla realizzazione di impianti sportivi, con relativi impianti tecnologici e di servizi complementari quali: bar, ristoranti. L'area oggetto di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato previsto dalla LR 65/2014 (in attesa dell'approvazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 228 comma 2 della LR 65/2014 il territorio urbanizzato è individuato nella Tavola allegata al Decreto del Presidente della Provincia di Livorno n° 46 del 13/03/2015).

La Variante prevede l'introduzione di varie destinazioni d'uso (attrezzature, spazi pubblici, servizi di interesse comune) tra cui anche di spazi per la sosta con la finalità di liberare la pineta da elementi antropici e funzioni variamente dislocate e portarle all'interno dell'area in questione.

Nel dettaglio la variante prevede:

- realizzazione, anche mediante la costruzione di una struttura, di spazi e servizi per la sosta;



### CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

- realizzazione di uno spazio pubblico inteso come luogo di aggregazione attrezzato e polifunzionale;
- espansione del percorso pedonale esistente della strada e della pineta;
- sistemazione delle aree verdi che connettono le diverse zone della Pineta con la via Aurelia.

Gli spazi per la sosta e il deposito potranno essere realizzati in elevazione e/o seminterrati/interrati; nel nuovo spazio pubblico (piazza), che potrà essere realizzato sopra gli spazi della sosta, potranno essere realizzati spazi commerciali che dovranno avere la caratteristica di esercizi di vicinato con una superficie di vendita, per ciascuna attività, non superiore a mq 50.

Il rapporto di copertura non dovrà essere superiore al 10% dell'area interessata dal nuovo spazio pubblico e la distanza minima delle nuove costruzioni dalla strada dovrà essere di 10 m.

Gli edifici dovranno avere un'altezza non superiore ad un piano fuori terra ad eccezione di puntuali volumetrie relative a servizi tecnici e collegamenti verticali.

La previsione di spazi per servizi o attrezzature pubbliche comporterà, rispetto alla situazione attuale, un incremento del consumo di risorse dell'ordine di circa 50 abitanti equivalenti. E' previsto l'allaccio all'acquedotto ed alla fognatura.

### CONCLUSIONI

Dall'esame del documento in oggetto non emergono elementi tali da far ritenere che la Variante possa avere impatti negativi significativi sull'ambiente e tali da richiedere che sia assoggettata alla VAS.

Si raccomanda di adottare, nella fase esecutiva del progetto, tutte le possibili misure di risparmio idrico consistenti, ad esempio, in:

- sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto;
- installazione di sistemi per la riduzione e ottimizzazione dei flussi idraulici per il risciacquo di apparecchi igienico-sanitari;
- stoccaggio delle acque meteoriche da utilizzare per scopi irrigui.

**In sostituzione**

**il Dirigente**

Dott.Ing:DonatoAntonio Spinazzola

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Carta dei servizi delle attività di ARPAT:

---

## CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

*Dato ad uso interno di ARPAT:*

**Numero attività della "Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT" - DCRT 07/2010 aggiornata con DCRT 9/2013:**

120

Invio Protocollo Numero: 0017739/16

<b>E</b>
Comune di Rosignano Marittimo Comune di Rosignano Marittimo Protocollo N.0041402/2016 del 02/09/2016

"B"

ASA

Livorno, 02/09/2016

Prot. n. 0017739/16

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO  
NUCLEO UNIFICATO  
COMUNALE DI VALUTZAIONE  
c.a. Dott. Leonardo Garro  
VIA DEI LAVORATORI, 21  
57016 - ROSIGNANO MARITTIMO - LI

**Oggetto:** VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE NELLA ZONA EST DELLA PINETA MARRADI A CASTIGLIONCELLO. PARERE DI COMPETENZA.

In merito alla Vs. richiesta del 08/08/2016, ns. prot 16094/16 del 08/08/2016, relativa all'ottenimento del parere di competenza riguardo i servizi acquedotto e fognatura nera, quest'Azienda esprime **parere preliminare favorevole** con le seguenti osservazioni

A livello di contributo tecnico si conferma che l'area, interessata dal futuro intervento di riqualificazione, è servita dai servizi gestiti da ASA ( fognatura nera e acquedotto ) e dalla documentazione ricevuta sembra che il numero di abitanti equivalenti sia esiguo e quindi anche i relativi consumi idrici e il quantitativo degli scarichi fognari siano modesti.

ASA, però, si riserva di impartire le prescrizioni per gli eventuali adeguamenti o potenziamenti delle reti e degli impianti che saranno ritenute più opportune, al momento in cui saranno valutati i piani attuativi degli interventi ricadenti su tale zona, le suddette opere di adeguamento/potenziamento saranno a totale carico dei soggetti attuatori degli interventi edificatori.

Restiamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed informazione.

Distinti saluti

**A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A**

Capitale sociale interamente versato € 261613.400,00

C.F. e P.I. Registro Imprese di Livorno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno



Fax +39 0586 246515 - Commerciale da rete fissa e mobile 800 010303

Pronto intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - servizio gas 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: [asaspa\\_protocollo@legalmail.it](mailto:asaspa_protocollo@legalmail.it) - Sportello on-line per le operazioni commerciali: [www.asaspa.it/asasi](http://www.asaspa.it/asasi)

@ASA SpA - ASA spa

Comune di Rosignano Marittimo  
Comune di Rosignano Marittimo  
Protocollo N.0039807/2016 del 22/08/2016

**E**

11 C 11



Prot. n° 111/16

L. 22/08/2016

N° Ordine A.F.S.L. 43/2016

Al responsabile del NUCV  
del comune di  
Rosignano Marittimo

c.a. dott. Leonardo Chiaro

Oggetto: parere sanitario per verifica dell'assoggettabilità a VAS di variante semplificata al R.U. per riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della pineta Marradi di Castiglioncello – proponente comune di Rosignano Marittimo.

Esaminato, in data 22.08.2016, il documento preliminare relativo alla variante semplificata al R.U. in oggetto si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS in quanto si ritiene, che dalla variante stessa, non si avranno impatti significativi sull'ambiente e di conseguenza sulla salute della popolazione interessata.

Si propone, però, di tener conto delle successive osservazioni nel proseguire l'iter amministrativo che porterà alla variante semplificata in questione:

- 1) Nella piantumazione dell'area si dovrà tendere ad evitare l'utilizzo delle principali piante allergeniche.
- 2) Nell'ipotesi in cui, sopra gli spazi di sosta, vengano realizzate attività commerciali (esercizi di vicinato con superficie non superiore a 50 mq) è opportuno che sia evitata la realizzazione di forni o di altri impianti alimentati con biomasse solide visto che, la loro combustione, provoca l'emissione in atmosfera (e se non adeguatamente installati e gestiti anche nell'ambiente indoor) di diverse tipologie di composti tossici e di polveri fini e ultrafini, anche a causa dell'impossibilità di tenere sotto controllo la qualità delle biomasse utilizzate per la combustione stessa.
- 3) Nella realizzazione dei lavori che potranno essere effettuati a seguito della variante in questione, dovranno essere effettivamente attuate le misure di compensazione previste nel documento preliminare, per mitigare l'impatto sull'ambiente e quindi sulla salute umana.

Responsabile istruttoria tecnica

Responsabile del procedimento

Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno  
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE  
di Tecnico della Prevenzione  
(Ciriaco Giffichi)

Dr. [Firma]  
Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica  
e Nutrizione  
via Savonarola n. 82  
57023 - Cecina (LI)  
Tel. 0586.614454

Dipartimento di Prevenzione  
LivornoU.O.C. Igiene e Sanità Pubblica  
e Nutrizione  
Setting Bassa Val di CecinaVia Savonarola n. 82  
57023 - Cecina (LI)  
Tel. 0586.614454Mail:  
ispn.bvcc@uslnordovest.toscana.it

PEC: dipprevenzione.asl6@postacert.toscana.it

Coordinatore: Dr. Ilvo Conti

Comune di Rosignano Marittimo  
Comune di Rosignano Marittimo  
Protocollo N. 0042119/2016 del 08/09/2016

E

" D "



## PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno - Tel. 0586 257111 Fax 0586 684067 - urp@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it  
U.S. Mobilità Trasporti Pianificazione

Prot. n° 15224 del 2016

Livorno, 08/09/2016

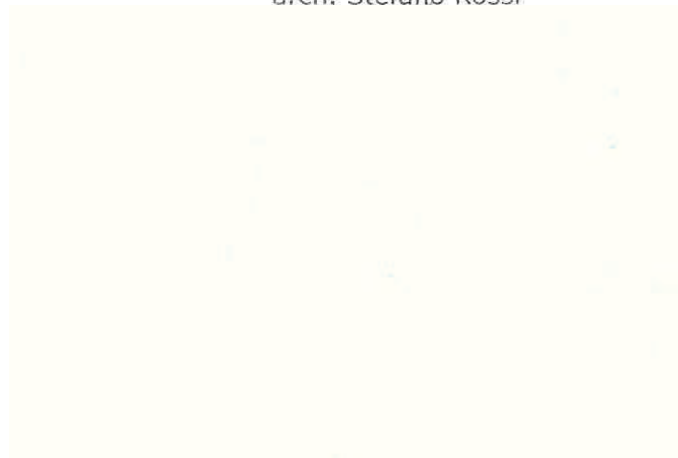
A **Comune di Rosignano Marittimo**  
**Dott. Leonardo Garro**  
Responsabile del NUCV

[comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it](mailto:comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it)

Oggetto: Variante semplificata al R.U. per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi a Castiglioncello. Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. - L.R.T. n. 10/2010, art. 22, comma 3 : **Parere di conformità urbanistica al PTC**

In relazione alla comunicazione di cui all'oggetto, pervenuta tramite P.E.C. (Ns. prot. N. 13579 del 09/08/2016), vista la relativa documentazione pubblicata sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, si comunica che non sono stati rilevati particolari elementi di contrasto con il vigente PTC approvato con atto di C.P. n. 52 del 25.03.2009 ed efficace dal 20.05.2009, fermo restando, al fine di un contenimento dell'impatto visivo sul contesto ambientale contermini, di valutare l'opportunità di contenere l'elevato delle opere previste entro la quota del piano della Via Aurelia.

Il Responsabile  
U.O. "Servizio Geografico Provinciale  
e Pianificazione Territoriale"  
arch. Stefano Rossi



4 E 4



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa  
Sede di Livorno

Oggetto: Variante semplificata al R.U. per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi a Castiglioncello. Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategia. Richiesta parere di competenza. L.R. 10/2010, art. 22 comma 3

Inoltro parere di competenza

Al COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO  
c.a Dott. Leonardo Garro

pe

Si riscontra la Vostra nota relativa al procedimento in oggetto, pervenuta al protocollo AOOGR/333824 del 18/08/2016.

E  
Comune di Rosignano Marittimo  
Comune di Rosignano Marittimo  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DICHIARATA  
Protocollo N. 0042111/2016 del 18/08/2016  
Firmatario: FRANCESCO PISTONE

Dagli elaborati esaminati è emerso che la variante semplificata al Regolamento Urbanistico in oggetto prevede il cambio di destinazione d'uso dell'area del campo sportivo presente presso la pineta di Castiglioncello. In tale area si prevedono attrezzature, spazi pubblici e servizi di interesse comune oltre a spazi di sosta in elevazione e/o seminterrati-interrati compatibilmente con i caratteri idrogeologici dell'area.

Vista la documentazione redatta da codesto Comune, si ritiene utile far presente quanto segue:

- all'interno del Documento Preliminare non sono state prese in considerazione le condizioni di pericolosità relative all'area di variante. Si fa presente la necessità di esplicitare le suddette condizioni ricordando anche che, per quanto attiene alla pericolosità idraulica, sono attualmente vigenti le perimetrazioni del Piano di Gestione Rischio Alluvione del Distretto Appennino Settentrionale per l'U.O.M. Toscana Costa;
- le indagini geologico-tecniche da redigere a supporto della variante in argomento dovranno essere depositate presso questo Settore con le modalità previste dal D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R, ovvero dal Regolamento in vigore al momento dell'adozione, includendo anche l'esito degli studi sul Botro delle Acacie, già richiesto con nostra nota n° AOOGR/51227 del 22/02/2016 relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al R.U. per la riqualificazione dell'immobile denominato "Ciuchebe".

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile  
(Ing. Francesco Pistone)

Referente:  
M. Rossi

Responsabile PO:  
G. Ceravolo

Oggetto: Variante semplificata al R.U. per la riqualificazione e valorizzazione di un'area di proprietà comunale nella zona est della Pineta Marradi a Castiglioncello. Documento preliminare di verifica assoggettabilità a valutazione ambientale strategica

I commissari hanno espresso il seguente parere:

“La Commissione esprime parere favorevole alla non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante in oggetto raccomandando nella fase progettuale il rispetto delle prescrizioni d'uso della disciplina paesaggistica vigente”

ARCH. MINICHINO SILVIA

presente

ARCH. GRONCHI MARCO

presente

GEOLOGO CALDERINI FRANCESCO

presente